



Anno 2017/18
Terza annualità

Il progetto *Un Giardino delle Giuste e dei Giusti in ogni scuola*, alla sua terza edizione indetto dalla Frism-Catania e Toponomastica femminile, è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, agli atenei e a centri di formazione e di Cultura ed è finalizzato a valorizzare, attraverso la ricerca e la riflessione delle e degli studenti, il contributo offerto dalle donne e dagli uomini alla costruzione di un modo di Pace, Uguaglianza, Libertà, Fratellanza e Sorellanza.

La proposta s'ispira al *Giardino dei Giusti* tra le nazioni creato nel 1960, presso il museo Yad Vashem di Gerusalemme, dove ai Giusti, che nel mondo si sono opposti ai crimini contro l'umanità e ai totalitarismi, viene dedicata la piantumazione di alberi, poiché tale pratica nella tradizione ebraica indica il desiderio di ricordo eterno per una persona cara e di valore.

Nell'ambito delle precedenti edizioni del progetto, sono stati creati 40 Giardini in scuole e piazze italiane ed europee, da Lampedusa a Milano, da Costanza a Parigi, passando per tante scuole e piazze siciliane, con centro a Catania.

Il progetto si propone di creare anche un'antologia, fotografica e narrativa, che sarà presentata in occasione di un evento che si terrà a Catania nel mese di marzo 2018 e in cui saranno coinvolti i soggetti aderenti.

Il progetto si propone la realizzazione dei seguenti obiettivi: 1) recuperare e accogliere, nelle scuole o nei territori ad esse limitrofi, la memoria delle Giuste e dare evidenza al contributo femminile, che la Storia ha dimenticato, occultato, reso invisibile, per un mondo libero e giusto; 2) promuovere, tra le\i giovani, l'idea della condivisione, femminile e maschile, delle battaglie e dell'impegno, contro ogni forma di violenza, sopraffazione, discriminazione, guerra. 3) coltivare il valore, anche simbolico, dell'albero, essere vivente che rinnova, rigenera e perpetua la vita.

Regolamento: -Ciascuna classe, o gruppo di lavoro, o singolo soggetto, proporrà almeno due nomi, di una Giusta e di un Giusto, e in memoria di ciascuno\a di loro planterà ed intollerà una pianta nel giardino o nel cortile della scuola o in una piazza\giardino \area verde limitrofa che verrà adottata dalle e dagli studenti della scuola. Potranno essere proposte più intitolazioni, avendo cura che almeno la metà sia femminile.

-Le scuole che hanno già aderito alle precedenti annualità, potranno scegliere una delle seguenti proposte: a) aggiungere alberi da intitolare nel Giardino già piantato; b) creare nuovi spazi di memoria in aree limitrofe alla scuola memoria delle intitolazioni già realizzate; c) arricchire con un'opera multimediale o artistico-creativa - murales, opere

scultoree, pittoriche- i Giardini già creati. L'opera rispecchierà l'idea e la mission del progetto. I Giardini creati saranno percorribili e visibili su google map e e/o su una pagina facebook dedicata.

-Regole per la realizzazione delle targhe: la targa d'intitolazione di ciascuna pianta riporterà il disegno/logo ufficiale del progetto, il nome del personaggio scelto, la motivazione dell'intitolazione e, sul retro, una breve biografia di circa 200 parole.

-Alla mail fnismct@gmail.com, entro il 28 febbraio 2018, si faranno pervenire i seguenti materiali:

- una scheda storico-biografica originale dedicata a ciascun personaggio scelto, di 400/800 parole
- la motivazione della scelta in 20/30 parole
- 5/10 foto, ad alta risoluzione e con didascalie, del lavoro svolto, dalla fase della ricerca alla piantumazione, all'intitolazione. Due delle foto riporteranno le due facce della targa.
- I docenti o referenti di ogni singolo progetto, sintetizzeranno l'attività didattica svolta in una breve relazione secondo il modello allegato alla presente comunicazione, da compilare in ogni sua parte.

Si precisa il profilo delle Giuste e dei Giusti ai quali saranno intitolati i Giardini: sono donne ed uomini, non più viventi, che si sono distinti per il loro impegno, anche a rischio della propria incolumità, sia per la salvezza di persone oggetto di oppressione, persecuzioni e di discriminazione, sia per la loro lotta e denuncia di soprusi e ingiustizie, in difesa di un alto ideale di dignità umana.

Per informazioni ci si può rivolgere alla prof.ssa Pina Arena, ideatrice e responsabile del progetto, alla mail pina.arena@mail.com.

Sostengono il progetto la Fondazione Giuseppe Fava, le Associazioni Fildis-Catania, Osez le féminisme-Parigi, UDI-Catania e Legambiente-Catania

